

Odore acre e bruciore: Arpa e Comune avvieranno “indagini” a San Macario

Pubblicato: Venerdì 6 Dicembre 2019



È un odore acre, che si trasforma in **bruciore alla gola e agli occhi**. Succede a **San Macario di Samarate**: non una emergenza di oggi, ma uno scenario noto e fino ad oggi non ancora risolto. E ora il **Comune di Samarate cerca un nuovo approccio con Arpa**.

«Stamattina **alla sede Arpa di Varese ho avuto un incontro con Stefano Cecchin**, presidente Arpa Lombardia, e con **Adriano Cati**, direttore dipartimento Como-Varese» spiega **Enrico Puricelli**, sindaco della cittadina dal giugno scorso.

«Un incontro per presentarmi, per fare una **prima analisi dello scenario del Bridge**. Ma soprattutto abbiamo voluto portare **l'attenzione sul problema esistente a San Macario**».

La questione è stata affrontata più volte, con tutte le difficoltà di riuscire a intercettare il momento in cui si presenta il fenomeno. «Con la nostra Polizia Locale, pur avendo fatto sopralluoghi, non siamo riusciti a risalire all'origine del problema» riconosce il sindaco.



E ora? «Arpa ci ha spiegato che sta sviluppando una app che **prevede fino a venti “sentinelle” attivabili in una zona**, a cui anche il Comune di Samarate intende aderire. Con queste sentinelle si può intercettare il momento esatto e aiutare Arpa a intervenire con le rilevazioni».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it